

Costruzioni. Attesa per il mega piano di Trump: 800 milioni di contratti per Lane

Le strade Usa spingono Salini

■ Non si sa ancora come si sia chiuso il 2016 per **Salini Impregilo**. Ma il campione nazionale delle costruzioni già prevede un 2017 da Guinness dei primati. La sfera di cristallo è in mano a Pietro Salini, il patron del gruppo internazionale nato dalla fusione tra l'azienda romana e **Impregilo**, che dentro ci vede gli Stati Uniti. L'America di Donald Trump, che ha un disperato bisogno di infrastrutture e dove il neo-presidente ha promesso un ciclopico piano di investimenti, è l'asso nella manica del gruppo per il nuovo anno; asso peraltro recente, perché è frutto dello shopping sull'azienda a stelle strisce **Lane**, appena un anno fa. «Ciaspettiamo un anno record nel 2017 da **Lane** e dagli Stati Uniti» ha anticipato l'amministratore delegato. Nel solo mese di gennaio la controllata americana ha raccolto, tra ordini acquisiti e in corso di definizione, 800 milioni di dollari. La notizia è stata data a una convention interna dei primi livelli del gruppo. La **Lane Construction** è uno dei principali costruttori di strade degli Stati Uniti (settore molto di nicchia e

specializzato). Lo sbarco negli Usa, fatto per diversificare la geografia del gruppo e far entrare **Salini Impregilo** nell'arena delle grandi infrastrutture (ponti, tunnel e metropolitane), dove il gruppo vanta un solido curriculum. Oggi **Lane** ha un fatturato di circa 1,5 miliardi di dollari e 5 mila addetti, distribuiti in oltre 20 stati: è il primo contractor nel settore 'highways' e il più grande produttore privato di composti bituminosi. Ma la spesa pubblica del paese per le infrastrutture è scesa dal 4% ad appena l'1,2% del Pil in 50 anni. Il nuovo corso di Trump che punta a spendere il budget entro i confini nazionali e a dar lavoro ad aziende italiane dovrebbe spostare molte risorse su grandi opere: si calcola circa 4 mila miliardi di dollari.

Le indiscrezioni, in attesa di conoscere i numeri del 2016 (che saranno pubblicati tra 10 giorni, il 23 febbraio), hanno fatto nuotare controcorrente il titolo in Borsa, in una giornata negativa: **Salini Impregilo** ha guadagnato l'1,15% poco sotto i 3 euro.

S.Fi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

